

Bando del Mit per la digitalizzazione dei porti: le reazioni di Assarmatori e Assiterminal



da redazione 2 giorni fa 2 giorni fa



Assarmatori accoglie con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di Sistema Portuale per la digitalizzazione della catena logistica. “Si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo – commenta il **Presidente dell’associazione armatoriale Stefano Messina** – Nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le AdSP italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che

consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. **L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026.** Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto". Secondo Messina, il bando è frutto "dell'ottimo lavoro portato avanti dall'intera struttura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Viceministro Edoardo Rixi al Direttore Generale Donato Liguori per arrivare a RAM. Un progetto complesso e articolato che ha portato a un risultato concreto e che gli operatori aspettavano per implementare i processi e rendere più snella la burocrazia che in troppi casi rappresenta il principale freno all'attività quotidiana delle imprese. Auspichiamo adesso che le risorse vengano messe a terra nei tempi previsti, possibilmente in una logica di sistema attuata a livello nazionale".

Per Assiterminal il bando digitalizzazioni per le Autorità di Sistema Portuale è un primo passo avanti per la PLN digitale del nostro sistema logistico*. "Il bando da 16 milioni di euro pubblicato sul sito del MIT dedicato alle ADSP per l'implementazione della digitalizzazione della catena logistica è finalmente attivo, e può offrire una grande spinta per l'avvio di un processo articolato che crei i presupposti per costruire una vera connessione tra tutti i nodi logistici del nostro sistema Paese. Il viceministro RIXI, il DG Liguori e RAM hanno fatto un ottimo lavoro di squadra – sottolineano da Assiterminal: il bando crea i presupposti per l'avvio di un processo articolato e omnicomprensivo di digitalizzazione uniforme degli scali italiani, da tempo atteso dagli operatori". Un pensiero sostenuto anche dai numeri: ad oggi, nei porti del nostro paese, la carta è indispensabile per il 70% delle operazioni, con evidenti complicazioni organizzative e costi elevati, nell'ordine di qualche centinaio di euro per pratica. La digitalizzazione della catena logistica offre, dunque, una serie di vantaggi: "l'ottimizzazione dei flussi di informazioni può permettere di risparmiare tempo e risorse. La standardizzazione dei processi, la capacità di mettere in rete dati e i flussi delle merci (ma anche in prospettiva delle persone) che ogni giorno entrano ed escono dai porti, transitano su strade e ferrovie e attraverso i centri logistici e gli interporti si distribuiscono al sistema produttivo e alle reti di distribuzione sino al consumatore sono fattori competitivi che devono essere

gestiti con strumenti adeguati, sotto un'attenta regia che, nel rispetto dei vincoli normativi e di security, possa finalmente accompagnarci verso una maggiore capacità di essere efficienti. Il prossimo passo atteso sarà quello da utilizzare al meglio le risorse previste per gli operatori: forse una logica di sistema per filiere potrebbe essere un metodo per non disperdere risorse. Saremo tutti chiamati responsabilmente a contribuire a mettere a fattore comune idee e progetti con l'obiettivo di interoperare, al di là delle esigenze dei singoli processi logistici che si dovranno, giocoforza, integrare digitalmente. Siamo tutti pronti a fare la nostra parte" conclude Assiterminal.

Bando online su www.mit.gov.it/documentazione/fondi-pnrr-misura-m3c2-investimento-21-logistica